



# COMUNE DI EMPOLI

**CENTRO DI RESPONSABILITA':**

VI

Settore VI - Servizi Finanziari e Sistemi  
Informatici

Servizio Economato

**DETERMINAZIONE N**

1308 del 04/12/2020

Oggetto:

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE CENTRALINO TELEFONICO SCUOLA MEDIA  
VANGHETTI CIG: Z142F94261- ANNO 2021-2025

## LA DIRIGENTE

### VISTI:

il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;

il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;

l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.

lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;

il decreto del Sindaco n. 46 del 29/05/2019 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione del Settore "Servizi finanziari e Sistemi informativi";

### Richiamate:

la deliberazione consiliare n. 132 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 28/02/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 ;

VISTA la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento, Sandra Sardi Responsabile del Servizio Economato formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, trasmessa al sottoscritto Dirigente e conservata agli atti;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha dichiarato nella propria proposta di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6bis della Legge n. 241/1990;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

PREMESSO che al Settore VI – Servizi Finanziari e Sistemi Informatici - Servizio Economato è affidata, in base agli atti di programmazione finanziaria ed agli indirizzi gestionali determinati dalla Giunta Comunale, la gestione delle utenze di telefonia fissa e mobile e linee dati;

Considerato che il Comune di Empoli è proprietario di un centralino telefonico SOPHO IS 3000 Y2KCOMP per la Scuola Media Vanghetti inserita nel contratto di telefonia fissa Consip 4 con Tim Spa p. iva 00488410010 Sede legale Via Gaetano Negri,1 Milano;

Visto che la nuova convenzione Consip denominata "Telefonia fissa 5" CIG derivato 7967366E67, è stata aggiudicata a Fastweb SPA, con sede a Milano Via Caracciolo, 51 P.IVA 12878470157, e a cui abbiamo aderito con determinazione 932 del 09/07/2019;

CONSIDERATO opportuno mantenere l'assistenza del suddetto centralino, come da indicazioni del responsabile ITC del Comune di Empoli con Tim Spa, fornitore a suo tempo del centralino e dell'assistenza medesima;

RILEVATO che il valore dell'appalto per i cinque anni è di €1.100,00 circa oltre IVA con la possibilità di risoluzione previa richiesta di cessazione con preavviso di 15giorni;

RICHIAMATO il D.lgs.50/2016, codice dei contratti Pubblici, successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che:

- la fornitura oggetto del presente atto non rientra nelle categorie merceologiche stabilite dal D.P.C.M. 24 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 9, c 3, del D.L. 66/2014, in relazione alle quali il Comune è obbligato a ricorrere a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto;
  - per la fornitura dei beni in questione non risultano attivate convenzioni CONSIP di cui agli articoli 26, c. 3, della L. 488/99, e 1 comma 449 della L. 296/2006, a cui fare riferimento;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), in base al quale le amministrazioni pubbliche non statali, tra cui gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs.50/2016, secondo cui " Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ...;"
- l'art 32, comma 2, secondo cui "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del /10/2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018, in particolare, i punti 3.6 e 3.7 per quanto attiene al rispetto del principio di rotazione ed il parere del Consiglio di Stato in data 11/04/2019 in merito agli effetti sul principio di rotazione dell'innalzamento a 5.000,00 euro della soglia per gli affidamenti diretti al di fuori del mercato elettronico della

pubblica amministrazione;

*RICHIAMATO inoltre l'art. 1 del DL 16/07/2020 n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", secondo il quale "1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021.....*

*2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

*a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35; ....*

*3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016."*

DATO ATTO che, per la scelta del contraente, al fine di ottenere un prezzo conveniente in relazione alle condizioni di mercato, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del citato D. Lgs. 50/2016 – economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, si è ritenuto derogare la rotazione del fornitore, in quanto la Ditta TIM SPA fornitrice del centralino conosce le caratteristiche tecniche ed è in grado di assicurare una assistenza compresa la sostituzione di eventuali pezzi di ricambio;

RILEVATO CHE

- l'affidamento in oggetto non rientra per le sue caratteristiche e funzionalità tra le tipologie di servizi soggetti al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D. Lgs.50/2016;
- nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali, e pertanto non è prevista alcuna somma a favore dell'impresa per la gestione dei suddetti rischi, né è stato predisposto il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008;
- in relazione a quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D. Lgs.50/2016, riguardo al possesso dei requisiti di ordine generale, sulla base di quanto previsto in tema di verifiche dalle citate Linee Guida n. 4 dell'ANAC, non sussistono motivi ostativi all'affidamento della fornitura in oggetto alla Ditta TIM S.p.A

in conformità a quanto previsto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e come disciplinato nel punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 si è proceduto ad effettuare il controllo sulla regolarità contributiva mediante acquisizione di DURC e a consultare il Casellario ANAC con esito positivo entrambi conservati in atti;

- è stato acquisito il CIG Z142F94261

RITENUTO, pertanto, affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, il servizio di manutenzione centralino telefonico della Scuola Media Vanghetti al prezzo complessivo di € 1.071,00 oltre iva per 5 anni a decorrere dal 01/01/2021 ed assumere i relativi impegni di spesa come da dispositivo;

#### DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del citato D. Lgs.50/2016, a TIM SPA c.fiscale e p.iva 00488410010 con sede legale in Via Negri,1-20123 Milano, per l'importo di Euro 1.306,62 Iva inclusa, il servizio di manutenzione del centralino telefonico della Scuola Media Vanghetti di Empoli, alle condizioni meglio specificate nell'offerta prodotta dall'impresa, conservata agli atti;
2. di dare atto che il suddetto affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, c 14, del D. lgs. 50/2016, mediante scambio di corrispondenza a mezzo PEC;
3. Di dare atto che la spesa derivante dal presente atto per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2025 è di Euro 1.306,62 comprensivo di IVA;
4. Di impegnare, secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, la spesa suddetta di Euro 522,66 sul bilancio di previsione 2021-2022 con imputazione nel modo seguente
  - €. 261,33 con imputazione all'esercizio 2021 al capitolo indicato nella tabella in calce al testo;
  - €. 261,33 con imputazione all'esercizio 2022 al capitolo indicato nella tabella in calce al testo
5. e che la spesa di €. 783,96 per il periodo 2023-2025, ai sensi dell'art. 183, c. 6, del Tuel, deriva da contratto relativo a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile. Tale spesa sarà stanziata sui relativi bilanci e sarà impegnata successivamente all'approvazione dei rispettivi bilanci di previsione;
6. di dare atto che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della L. 136/2010 e che in relazione a tali obblighi è stato acquisito il CIG Z142F94261
7. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Tuel, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che - ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Tuel - la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario;
9. di dare atto che - ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Tuel, l'impegno di cui alla presente determinazione sarà comunicato all'affidatario/beneficiario contestualmente all'ordinazione della prestazione, ai fini dell'inserimento dello stesso nella successiva fattura;
10. Di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa L. 241/1990 ;
11. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, sotto sezione "provvedimenti" e "bandi di gara e contratti" di "Amministrazione Trasparente", in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. lgs. 50/2016;

di trasmettere il presente atto al Servizio Ragioneria e, per conoscenza, alla Giunta comunale.

Di dare atto che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale

Anno	Num.	Capitolo	Anno Comp.	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo	
U	2020	3139	04021.03.0519001	2021	U.1.03.02.05.001	UTENZE TELEFONIA FISSA SCUOLE MEDIE	TIM SPA	Z142F94261	261,33
U	2020	3140	04021.03.0519001	2022	U.1.03.02.05.001	UTENZE TELEFONIA FISSA SCUOLE MEDIE	TIM SPA	Z142F94261	261,33

**Empoli, 04/12/2020**

**Il Dirigente del Settore**